

**"VOUCHER" DIGITALIZZAZIONE
PER MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Con la presente circolare desideriamo informarvi sulla nuova misura agevolativa che prevede l'erogazione di un contributo in forma di voucher per l'acquisto di hardware, software e servizi specialistici finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico.

⇒ **Che cos'è?**

La suddetta misura agevolativa è destinata alle micro, piccole e medie imprese e prevede la concessione di un contributo (voucher), di importo non superiore a 10 mila euro, concesso nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

A disposizione delle imprese italiane ci sono 100 milioni di euro suddivisi su base regionale.

L'importo del voucher riconosciuto a ciascuna impresa verrà determinato ripartendo le risorse finanziarie disponibili in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del voucher da assegnare.

⇒ **Come funziona?**

Innanzitutto, per ottenere il voucher, le aziende devono avere un **progetto tecnico** finalizzato ad ideare il percorso d'innovazione per l'azienda. In un secondo momento si passa alla compilazione e presentazione della domanda, la quale deve essere fatta esclusivamente per via telematica, seguendo le indicazioni stabilite dal **Ministero dello Sviluppo Economico** (www.mise.gov.it).

Il progetto presentato deve prevedere l'**acquisto di software, hardware** o servizi che consentano:

- 1) il miglioramento dell'efficienza aziendale;
- 2) la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro;
- 3) lo sviluppo di soluzioni di e-commerce.

Nella sezione "FAQ" del MISE (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/214-faq/2037308-voucher-digitalizzazione-pmi-domande-frequenti-faq>) sono stati recentemente forniti alcuni esempi di interventi che permettono di beneficiare di tale agevolazione in relazione all'attività di "miglioramento efficienza aziendale". È stato infatti precisato che:

"con riferimento alle componenti hardware e software, possono ritenersi ammissibili:

- tutte le strumentazione tecniche e informatiche basate su tecnologie digitali che complessivamente considerate sono in grado di assicurare un miglioramento dell'efficienza aziendale. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono ritenersi ammissibili i computer e le relative periferiche (**monitor**, stampanti, plotter ecc) e i devices utilizzati per uso esclusivo aziendale (**tablet**, **smartphone**, ecc);
- le attrezzature il cui utilizzo è basato su un software dedicato che consenta la digitalizzazione del processo produttivo. In tale caso, fermo restando l'ammissibilità complessiva del costo del bene, il titolo di spesa deve contenere l'indicazione della componente di costo relativa al software."

Il MISE precisa anche che nell'ambito di attività di sviluppo e-commerce: *"Sono ammissibili le spese per l'acquisto di hardware, software, inclusi software specifici per la gestione delle **transazioni online** e per i sistemi di **sicurezza della connessione** di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce."*

Nelle stesse FAQ, inoltre, il MISE chiarisce che **sono escluse dalle agevolazioni le spese relative a:**

- beni non nuovi di fabbrica (beni usati e beni rigenerati);
- beni che costituiscono una mera sostituzione di quelli già esistenti in azienda ovvero, nel caso di licenze d'uso dei software, un rinnovo di programmi già in uso;
- canoni di abbonamento relativi a servizi informatici e software, inclusi quelli relativi all'assistenza, all'aggiornamento dei programmi informatici nonché a soluzioni Software as a Service-SaaS;
- canoni di noleggio di attrezzature informatiche.

⇒ **Domande di prenotazione del voucher**

La procedura è completamente informatizzata e si articola in due fasi. La prima, che avrà inizio il **15 gennaio 2018**, è di preparazione: sarà possibile procedere con la compilazione dell'istanza. La

seconda fase, attiva dal **30 gennaio al 9 febbraio 2018**, prevede la trasmissione delle domande compilate.

Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi ovvero dispositivo (Smart Card o penna USB) contenente il "certificato o firma digitale" e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese.

⇒ **Richiesta di erogazione del voucher**

L'impresa beneficiaria, a seguito della realizzazione del progetto, è tenuta a trasmettere, esclusivamente tramite la procedura informatica resa disponibile nel sito web del Ministero ed **entro 30 giorni** dalla data di ultimazione delle spese (per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile), **la richiesta di erogazione del voucher** e la seguente documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute:

- a) documentazione di spesa (fatture); attenzione perché è necessario che sulle fatture sia riportata la seguente dicitura: "Spesa di euro dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014";
- b) Bonifici e estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato; attenzione perché i bonifici devono riportare la seguente causale "Bene acquistato ai sensi del decreto MISE 23 settembre 2014"
- c) liberatorie sottoscritte dai fornitori dei beni e dei servizi acquisiti;
- d) resoconto sulla realizzazione del progetto comprensivo del quadro riassuntivo dei costi sostenuti;
- e) coordinate bancarie del conto corrente dove viene richiesto il versamento dell'importo del Voucher.

È importante infine sapere che le spese devono essere effettuate successivamente alla prenotazione del voucher e che ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher.

Il progetto deve essere ultimato **entro 6 mesi** dalla pubblicazione sul sito istituzionale ministeriale (www.mise.gov.it) del provvedimento cumulativo di prenotazione del voucher.

Distinti Saluti